



# il GIULIANINO

**NOTIZIE E CURIOSITA'**



**Progetto di scrittura creativa della Scuola  
Paritaria Santa Giuliana Falconieri**

Volume 2, Numero 1

Giornalino di Febbraio

---

## Notizie di rilievo:

- © Giorno della Memoria
- © La nascita di Wikipedia
- © The Queen Elizabeth

## Sommario:

Giorno della Memoria	8
Il tricolore	10
Alfabeto Braille	12
La Regina Elisabetta	14
San Valentino	20
Festa del Gatto	22
Nascita di Wikipedia	24
Steve Jobs	26
La nascita di Lego	28

---



***Il progetto di scrittura creativa della Scuola Paritaria Santa Giuliana Falconieri nasce dalla voglia dei nostri ragazzi di imparare un mestiere molto difficile.***

***Il ricercare notizie veritiere può sembrare un “gioco da ragazzi” grazie ad Internet ed ai mezzi di comunicazione di oggi ma quello che a noi preme come Scuola è quello di far capire come utilizzare l’italiano in modo corretto per poi metterlo in pratica.***

***E’ un processo che richiede tempo e impegno ma speriamo che con questo giornalino tutti Voi, genitori ed insegnanti possiate appassionarvi al Giulianino come abbiamo fatto noi.***

***Questo primo numero raccoglie alcune notizie ricercate e riadattate dai nostri giornalisti.***

***Vi invitiamo a darci consigli e suggerimenti tramite la nostra mail.***

***Con affetto***

***I ragazzi della Redazione***

# CHI SIAMO

## ***Vi presentiamo la nostra squadra di giornalisti***



Ciao! Sono Giulia, ho 10 anni e questo è il mio ultimo anno di scuola primaria. La mia materia preferita è ginnastica perché mi diverto sempre un mondo. Il mio hobby è dare fastidio al maestro Fabio; invece il mio sport preferito è la pallavolo. Ma quello che più adoro è mangiare la carne di qualsiasi tipo perché ne vado matta e darei di tutto per mangiarla! Sono una persona solare e mi piace fare amicizia con tutti.

Mi chiamo Caterina, ho 10 anni, sono una ginnasta e il mio hobby preferito è dare fastidio al maestro Fabio. Non parlatemi assolutamente di sushi perché ho già l'acquolina in bocca. A me piace andare a scuola per due motivi: vedere i miei compagni e per fare educazione fisica, anche se le mie materie preferite sono storia e arte. Sono all'ultimo anno e voglio godermelo anche se ho ansia per le medie.



Ciao sono Giada, una bambina di 10 anni. Sono bionda con gli occhi azzurri. Ho un carattere solare e sono anche molto affettuosa. Sono sportiva e un po' maschiaccia, però posso anche essere molto chic! Pratico nuoto alla DDS e sono nella categoria esordienti A. Ho parecchi hobby come giocare a calcio con i miei amici, stare con i cavalli, arrampicarmi dappertutto, e il mio animale preferito è la tigre.

## CHI SIAMO

### ***Vi presentiamo la nostra squadra di giornalisti***

Ciao, sono Edo ho tante qualità e anche molti hobby tipo giocare, disegnare, costruire e leggere manga...

Il mio cibo preferito è la pizza con le patatine. Gioco a calcio e sono molto forte. Collezione monete e per ora ne ho 2.742!!! Sono tante lo so ma non voglio annoiarvi con queste cose. Mi piace anche fare le gite come scuola natura.



Ciao mi chiamo Gabriel ho molti hobby tipo disegnare e leggere manga...

Il mio cibo preferito è la pizza con le patatine. Sono molto curioso a volte troppo. Il mio sport preferito è il basket e infatti alcune volte ci gioco. Oltre a questo ho gli occhi marroni ma li vorrei azzurri. Ho un fratellino di nome Brandon. Il cibo che odio di più è la zuppa di broccoli. Quando piove mi sento triste perché so che non posso uscire a giocare. La cosa che amo di più? La mia famiglia!

Ciao mi chiamo Margherita ho dieci anni e frequento la quinta nella scuola Santa Giuliana.

Il mio hobby è disegnare e giocare con le mie amiche. Il mio piatto preferito è la lasagna e vado matta per le caramelle gommosi. Il mio sogno è diventare una veterinaria. Alcune volte mia mamma mi chiama PIZZETTA e mio padre invece CUCCIOLA come un gattino. I miei animali preferiti sono i gatti, conigli e criceti.



## CHI SIAMO

### ***Vi presentiamo la nostra squadra di giornalisti***



Per chi sta leggendo e si sta chiedendo chi sono, sono Matteo. Mi piace fare rime e da mangiare mi piace il mandarino ma non il cioccolatino. Ho tante strane idee, odio mentire e chi mente. Giuro solennemente che piaccio alla gente.

Ciao mi chiamo Marco ed ho dieci anni. A me piace tantissimo leggere i fumetti, come Topolino o i Penauts. Adoro giocare a basket ma anche mangiare, sia il dolce che il salato. Stare con la mia famiglia è il momento più bello della giornata guardando i film o semplicemente stando insieme.



Mi chiamo Elena e ho 10 anni. Il mio hobby è ballare. Mi piace molto scrivere. Scrivo molto. Mi piace tanto ascoltare la musica, infatti a volte ascolto musica quando scrivo testi, perché la musica mi concentra sui testi che scrivo. Il mio cibo preferito è la pizza. Emm.... Ora devo proprio scappare perché devo prendere l'aereo per andare alle medie!

# CHI SIAMO

## ***Vi presentiamo la nostra squadra di giornalisti***

Ciao io mi chiamo Ginevra. Ho dieci anni e mi piace andare al mare, soprattutto in Spagna ed in Perù dove abitano le mie cugine. A me piace vestirmi con pantaloni a zampa di elefante. Ho la passione per le magliette a maniche lunghe e soprattutto per gli stivali.



Ciao mi chiamo Kycee le cose che mi piacciono fare sono yoga, guardare i film e fare sport. Lo sport che sto facendo è il pattinaggio e mi piace farlo. Io provengo dalle Filippine, il mio cibo preferito è la pizza mentre il mio colore preferito è il lilla. Mi piace il telefilm Mercoledì e tifo il Milan.

Mi chiamo Ginevra e ho 9 anni, mi piace fare equitazione e il mio cibo preferito sono le uova strapazzate.

Le mie materie preferite sono grammatica, italiano e matematica mentre il mio colore preferito è il nero.

Mi piace esplorare e guardare film horror al buio. L'importante è avere sempre con me dei dolcetti. Sono affettuosa e pigra.



## **CHI SIAMO**

### ***Vi presentiamo la nostra squadra di giornalisti***



Ciao!! Mi chiamo LANCE ho 9 anni e frequento la quarta elementare. Le materie che mi piacciono di più sono matematica, arte e ginnastica. Mi piace giocare con miei amici in particolare a calcio ed ai videogiochi. Sono un vero appassionato di carte Pokèmon.

Ciao! Mi chiamo Shilloh ed ho 9 anni. Adoro tanto mangiare la pasta alla carbonara da quando mia mamma me l'ha fatta assaggiare. Da quando ho 4 anni frequento questa scuola perché è divertente come scuola e ci sono le suore gentili. Inoltre quando siamo a fare ginnastica o quando siamo fuori in cortile mi piace scherzare con il maestro Fabio.



# LA GIORNATA DELLA MEMORIA

Il 27 gennaio 1945 è il giorno in cui, alla fine della seconda guerra mondiale - i cancelli di Auschwitz vengono abbattuti dalla 60esima armata dell'esercito sovietico.

Il complesso di campi di concentramento che conosciamo come **Auschwitz** non era molto distante da Cracovia, in Polonia, e si trovava nei pressi di quelli che erano all'epoca i confini tra la Germania e la Polonia.



Con l'avvicinarsi dell'**Armata Rossa**, già intorno alla metà di gennaio, le SS iniziarono ad **evacuare** il complesso: circa 60.000 prigionieri vennero fatti marciare prima dell'arrivo dei russi.

Di questi prigionieri, si stima che tra 9000 e 15000 sarebbero morti durante il tragitto, in gran parte uccisi dalle SS perché non riuscivano a reggere i ritmi incessanti della marcia. Altri prigionieri, circa 9.000, erano stati lasciati nel complesso di **campi di Auschwitz** perché malati o esausti: le SS intendevano eliminarli ma non ebbero il tempo per farlo prima dell'arrivo dei sovietici.

Le SS riuscirono invece ad eliminare qualcos'altro: quante più prove possibile dei crimini che avevano commesso, facendo esplodere diverse strutture, alcune delle quali contenevano i forni crematori industriali (dove venivano bruciati i cadaveri delle persone uccise ad **Auschwitz**), e i beni della vita.

Di questi numeri drammatici, è ancora più doloroso dover ricordare l'oltre **milione e mezzo di persone** e adolescenti che non fecero mai più ritorno a casa.

Molti di loro erano ebrei strappati insieme alle famiglie dalle strade in cui passeggiavano, dalle stanze in cui dormivano, dalle scuole in cui studiavano e tanto altro.

Non bisogna mai dimenticare quello che è accaduto perché deve restare vivo nella mente di tutti proprio per evitare che si ripeta ancora.



La Shoah ci ha insegnato come anche nella vita quotidiana è importante intervenire, non girare la faccia dall'altra parte pri-

ma che sia troppo tardi.

Nel mondo, tutte le persone sono uguali a prescindere dal colore della pelle o della religione. Il pensiero delle persone va sempre rispettato anche se non condiviso.

A cura di Elene Duduchava

# IL TRICOLORE ITALIANO

## *La nascita di un simbolo*



La bandiera italiana è nata come bandiera militare: fu proposta nel 1796 per distinguere il gruppo italiano all'interno dell'esercito di Napoleone, nelle repubbliche Cispadana e Cisalpina.

Il 7 gennaio del 1797 il Tricolore fu adottato, a Reggio Emilia, come bandiera della Repubblica cispadana: il blu della bandiera francese era sostituito dal verde, colore delle uniformi della Guardia civica milanese e quindi simbolo dei volontari che combattevano per l'Italia e forse anche del verde paesaggio locale.

Con la sconfitta di Napoleone, nel 1814, il Tricolore fu abolito. Tuttavia restò nella memoria degli italiani e più volte fu innalzato contro gli austriaci. Nel 1848 fu adottato nel regno di Sardegna dai Savoia, che inserirono il loro scudo (una croce bianca in campo rosso).

Con l'unità d'Italia nel 1861 questa bandiera diventò la rappresentazione del Regno d'Italia. Infine, dopo la proclamazione della Repubblica Italiana nel 1946, lo scudo dei Savoia fu eliminato.

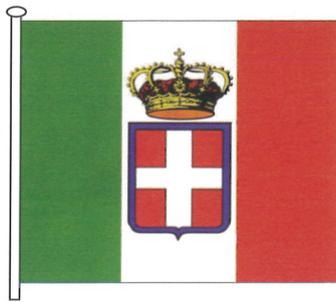
## Perché la bandiera italiana ha tre colori?

Una leggenda vuole che i tre **colori** della nostra bandiera abbiano un loro significato ben preciso, ossia il verde per ricordare i nostri prati, il bianco per ricordare le nevi perenni e il rosso, per il sangue versato nelle guerre.

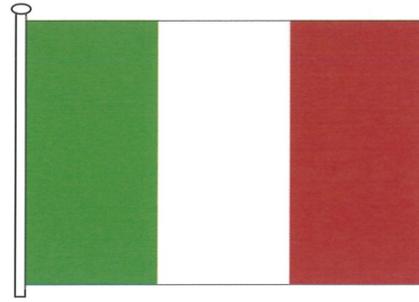
A cura di Caterina Fici



*Bandiera della Repubblica Cispadana  
(1796-1797)*



*Bandiera Regno di Sardegna (1848-1861)  
Regno d'Italia (1861-1946)*



*Bandiera della Repubblica Italiana*

# L'ALFABETO BRAILLE

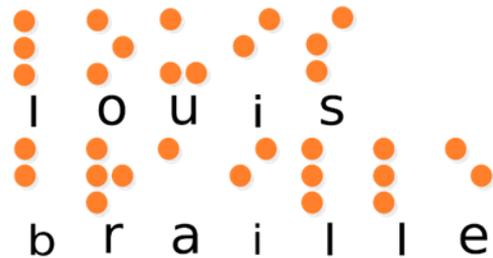
## *Un'invenzione che ha cambiato il mondo*

L'Alfabeto **Braille** è un sistema di scrittura e lettura per i ciechi, che permette loro di leggere e scrivere utilizzando una serie di punti sollevati su un supporto rigido. Inventato il 4 gennaio del 1824 dal giovane **Louis Braille**, questo sistema ha rivoluzionato la vita di milioni di persone nel mondo, consentendo loro di accedere all'istruzione e all'indipendenza.



L'inventore **Louis Braille**, nato in Francia nel 1809, era un bambino prodigio che aveva perso la vista a causa di un incidente in fabbrica. Nonostante la sua cecità, Braille si dimostrò uno studente eccezionale, che presto si distinse

per le sue doti di musicista e scrittore. Nel 1824, a soli 15 anni, Braille inventò il sistema di scrittura che avrebbe portato il suo nome e che sarebbe diventato il più diffuso al mondo per i ciechi.



L'Alfabeto Braille si basa su una serie di segni formati da punti sollevati, ognuno dei quali rappresenta una lettera dell'alfabeto. Ogni segno può essere letto solo attraverso il tatto, utilizzando le dita per seguire le linee di punti. Il sistema è stato sviluppato ulteriormente nel corso degli anni per includere anche i numeri, simboli di punteggiatura e caratteri speciali.

## Come funziona l'alfabeto Braille?

L'Alfabeto Braille è formato da 63 caratteri, che includono le 26 lettere dell'alfabeto, i numeri, i simboli di punteggiatura e altri caratteri speciali. Ogni carattere è formato da una combinazione di 6 punti sollevati, disposti in una matrice, cioè da una base iniziale formata di 2 colonne e 3 righe. I punti sono disposti in modo da formare le lettere dell'alfabeto, i numeri e gli altri simboli, e possono essere letti attraverso il tatto utilizzando le dita.

Oltre all'Alfabeto Braille, esistono anche altri sistemi di scrittura e lettura per i ciechi, come il Moon e il Nemeth che sono strumenti molto utilizzati ma meno efficienti.

Fino ad oggi il 4 gennaio viene ricordato come la "Giornata mondiale dell'Alfabeto Braille"

Per fortuna nel 2009 sono state inventate le monete per le persone cieche, che è stata una grande invenzione per il suo scopo.



Per esempio queste due immagini rappresentano alcune lettere dell'alfabeto Braille: la prima rappresenta la lettera A e la seconda la lettera B.

A cura di Giulia Schenetti

# LA REGINA ELISABETTA: UN REGNO CHE HA ATTRAVERSATO I SECOLI

*Celebriamo assieme uno dei regni più longevi di sempre*

Elisabetta nacque al n. 17 di Bruton Street a Londra, nella residenza londinese del nonno materno Claude Bowes-Lyon, alle ore 02:40 del 21 aprile 1926. Suo padre era il principe **Albert** e sua madre **Maria di Teck**. Ebbe un buon rapporto specialmente con il nonno **Giorgio** e le fu dato il merito di averlo sostenuto durante la malattia che lo colpì nel 1929. Cresciuta con la sorella, la principessa **Margaret** nata nel 1930, fu istruita a casa, sotto la supervisione della madre. Le lezioni si concentravano sulla storia, la lingua, la letteratura e la musica. Alla nascita la futura regina risultava terza nella linea di successione al trono britannico, preceduta dallo zio precisamente. Nonostante l'interesse che la sua nascita destò, la sua ascesa al trono era considerata altamente impro-

babile, dal momento che suo zio **Edoardo** era ancora giovane e molti pensavano che in un futuro non lontano si sarebbe sposato e avrebbe avuto degli eredi. Cosa che invece non successe.

Elisabetta ebbe quattro figli tra cui **Carlo III**, attuale re. Salì al trono come regina alla morte del padre, il 6 febbraio 1952, quando aveva venticinque anni, venendo poi incoronata il 2 giugno 1953.



Il suo regno, durato 70 anni e 214 giorni, è stato il più lungo della storia britannica, avendo

superato il 9 settembre 2015 il record precedente detenuto dalla sua trisavola **Vittoria**, e il secondo più duraturo della storia tra quelli storicamente accertati, dietro solo al regno del **Re Sole**.

Tra i molti cambiamenti sociali e politici ai quali prese parte vanno ricordati assolutamente una visita di 10 giorni nella Repubblica Federale Tedesca, o Germania Ovest, che fu la prima visita ufficiale di un reale britannico nel Paese dal 1913. La visita coincise con il ventesimo anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale, segnando la riconciliazione tra i due Paesi.

Oppure quando alla fine del 1984, il governo del Primo Ministro Margaret Thatcher accettò di restituire alla Cina la sovranità su Hong Kong a partire dal 1997: la regina Elisabetta divenne pertanto la prima monarca britannica a recarsi in Cina, nel 1986, visitando i Guerrieri di Terracotta a Xi'an, la Grande Muraglia a Pechino e altri siti storici.

## Il Giubileo d'Oro

Nel 2002, la regina Elisabetta percorse più di 64.000 chilometri, comprese le visite nei Caraibi, in Australia, in Nuova Zelanda e in Canada, per celebrare il suo Giubileo d'Oro, il 50° anniversario della sua ascesa al trono. Ha visitato inoltre 70 città e paesi in 50 contee del Regno Unito.

La regina Elisabetta II ha trascorso i suoi ultimi giorni al Castello di Balmoral, la famosa residenza reale in Scozia. Si è spenta l'8 settembre 2022 in serenità, circondata dall'affetto dei suoi cari.



A cura di Giada Barbone

# SUDOKU e CRUCIVERBA

**MYSTERIOUS WORD:** -----

T	L	E	B	E	F	I	L		
S	U	M	M	E	R	L	H		
S	L	H	O	L	U	P	C		
A	L	I	D	G	A	A	A		
N	E	Y	A	E	S	L	E		
D	H	E	S	U	N	M	B		
H	S	I	F	R	A	T	S		
W	I	N	D	S	U	R	F		

BEACH  
LIFEBELT  
PALM  
SAND  
SEA  
SEAGULL  
SHELL  
STARFISH  
SUMMER  
SUN  
WINDSURF

**SOLUTION: HOLIDAY**

Image ID: EH5DKN  
www.alamy.com

Il maestro dice a Pierino: "esistono mammiferi senza denti?" e Pierino risponde: "Si, mia nonna".

## SUDOKU JUNIOR

Un alunno chiede alla maestra: "Posso essere punito per qualcosa che non ho fatto?". Con gentilezza la maestra risponde "Ovviamente no". L'alunno allora replica: "Meno male, perché oggi non ho fatto i compiti".

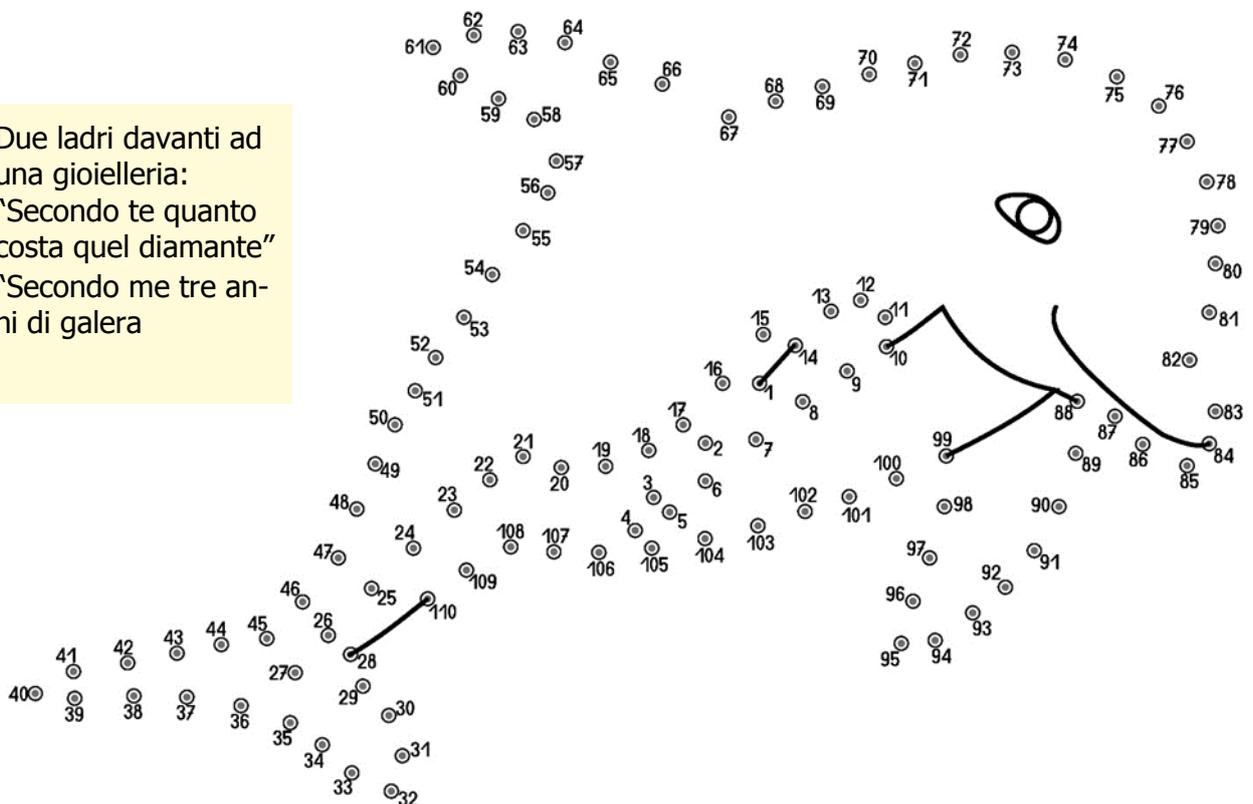
# SUDOKU e CRUCIVERBA

Una bambina torna a casa dopo il primo giorno di scuola. La madre le chiede: "Cosa hai imparato oggi?" La bambina risponde: "Non abbastanza, vogliono che torni anche domani".

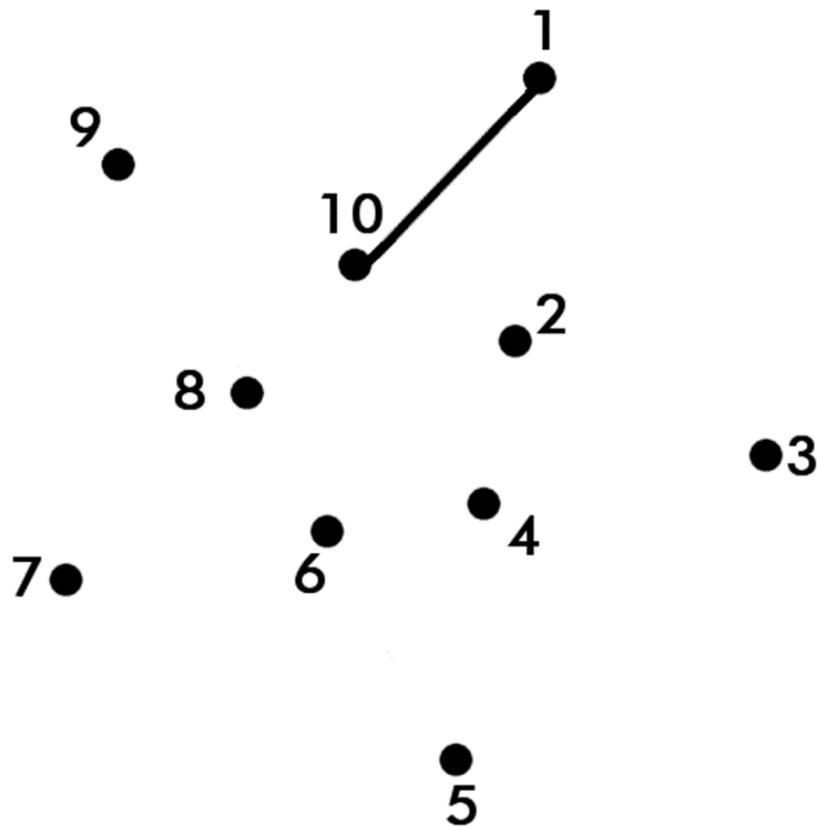
## SUDOKU CON LE EMOZIONI


portalebambini.it

Due ladri davanti ad una gioielleria:  
 "Secondo te quanto costa quel diamante"  
 "Secondo me tre anni di galera"



# SUDOKU e CRUCIVERBA



## PAROLE NASCOSTE



TROVA LE PAROLE TRA LE LETTERE E COLORALE.

RANA FATA FARO LIMA PALA LUNA MARE BIRO

V	U	F	A	T	A	E
U	N	B	M	A	R	E
P	B	B	I	R	O	R
Z	P	A	L	A	E	M
L	U	N	A	B	S	R
S	R	A	N	A	M	C
N	A	V	L	I	M	A
I	F	A	R	O	L	C

## SUDOKU e CRUCIVERBA



computer chair  
dog after  
cat ant  
lyon mouse  
morning actress  
fish archeologist  
school boat  
home bird  
everyday bowl  
afternoon biscuit  
shower bike  
english book  
lamp

### INDOVINELLI:

Spesso si tuffa ma raramente si bagna. Chi è?  
Sembro strano ma più mi guardi e meno mi vedi. Cosa sono?

Se vuoi usarlo prima devi romperlo. Cos'è?

RISPOSTE:  
Portiere  
Sole  
Uovo

# Valentino, il santo degli innamorati

## Quasi tutti nel mondo celebrano questa festa ma come è nata?

Nei giorni intorno alla metà di febbraio, nell'**Antica Roma** era usanza celebrare i **Lupercalia**, feste legate al ciclo di morte e rinascita della natura. Queste feste erano accompagnate da vari rituali, mascherate, cortei, e giornate in cui i servi prendevano il posto dei padroni e viceversa, con l'intento di innescare un processo appunto di rinascita. Parte di queste manifestazioni ritualistiche è sopravvissuta fino a oggi nelle tradizioni del **Carnevale**.

Sebbene la figura di **san Valentino** sia nota anche per il messaggio d'amore portato da questo santo, l'associazione specifica con l'amore romantico e gli innamorati è quasi certamente posteriore, e la questione della sua origine è controversa.

È conosciuta, in ogni caso, la

leggenda, secondo cui il santo avrebbe donato a una fanciulla povera una somma di denaro, necessaria come dote per il suo sposalizio, che, senza di questa, non si sarebbe potuto celebrare, esponendo la ragazza al rischio della perdizione. Il generoso dono avrebbe dunque creato la tradizione di considerare il santo vescovo Valentino come il protettore degli innamorati.



Pur rimanendo incerta l'evoluzione storica della ricorrenza, ci sono alcuni riferimenti storici, i quali fanno ritenere che la

giornata di san Valentino fosse dedicata agli innamorati già dai primi secoli del II millennio. Fra questi, c'è la fondazione a **Parigi**, il 14 febbraio 1400, dell'"**Alto Tribunale dell'Amore**", un'istituzione ispirata ai principi dell'amor cortese. Il tribunale aveva lo scopo di decidere su controversie legate ai contratti d'amore, ai tradimenti e alla violenza contro le donne. I giudici venivano selezionati in base alla loro familiarità con la poesia d'amore.

La più antica "valentina" di cui sia rimasta traccia risale al XV secolo e fu scritta da Carlo d'Orléans, all'epoca detenuto nella Torre di Londra. Carlo si rivolge a sua moglie con le parole: Je suis desja d'amour tannée, ma tres douce Valentinée... (Sono già malato d'amore, mia dolcissima Valentina).

### San Valentino oggi

Nei paesi di cultura anglosassone, e per imitazione anche altrove, il tratto più caratteristico della festa di san Valentino è lo scambio di **valentine**, bigliettini d'amore spesso sagomati nella

forma di cuori stilizzati o secondo altri temi tipici della rappresentazione popolare dell'amore romantico (la colomba, l'immagine di Cupido con arco e frecce e così via). A partire dal XIX secolo, questa tradizione ha alimentato la produzione industriale e la commercializzazione su vasta scala di biglietti d'auguri dedicati a questa ricorrenza. Pensate che la Greeting Card Association ha stimato che ogni anno vengono spediti il 14 febbraio circa un miliardo di biglietti d'auguri, numero che colloca questa ricorrenza al secondo posto, come numero di biglietti acquistati e spediti, dietro al Natale.

A cura di Ginevra Dendi

# ***Festa internazionale del gatto***

## **Come è stata ideata la festa di questo felino e quando si festeggia?**

Il **gatto** è un animale predatore. Fa parte della famiglia dei felini ed è quello più numeroso tanto da risultare nocivo in alcune zone.

Possiede dei sensi molto sviluppati, in particolare l'udito e l'olfatto. Percepisce il mondo diversamente dagli esseri umani; è forse per questo che gli vengono associati "poteri soprannaturali" come ad esempio una percezione di imminenti catastrofi naturali, oppure la sua divinizzazione nell'antico Egitto.



Per festeggiarlo e celebrarlo si è deciso di dedicargli una giornata speciale. Ma quando e come è nata questa festa?

La festa del gatto ricorre il **17 febbraio** ed è nata nel 1990 quando la giornalista Claudia Angeletti propose un Referendum tra i lettori della rivista "**Tuttogatto**" per attribuire il giorno dedicato a questi animali.

La vincitrice fu **Oriella Del Col** che così motivò la sua proposta, ricca di aneddoti:

- Febbraio è il mese del segno zodiacale Acquario ossia un segno molto legato agli spiriti: liberi ed anticonformisti proprio come i gatti che non amano troppe regole.
- Tra i detti popolari febbraio veniva definito "il mese dei

gatti e delle streghe  
“collegando” in tal modo  
gatti e magia.

- Il numero, 17 nella tradizione italiana, è sempre stato ritenuto un numero portatore di sventura proprio come nei tempi passati era definito il gatto nero.
- La fama del numero 17, è data dall'anagramma del numero romano che da XVII si trasforma in VIXI ovvero “sono vissuto” o meglio ancora “sono morto”. Cosa che non si può dire per il gatto che da molte leggende si dice che può vivere 7 vite.
- Il 17, giorno scelto come festa del gatto, nelle credenze dei paesi nordici invece è un numero molto fortunato perché prende il significato di “1 volta morirò e 7 vivrò”.

Personalmente trovo che i gatti siano stupendi. Ho adottato un gatto, molto peloso e carino che si scatena ogni volta che lo faccio giocare e poi svegliarsi la mattina con questa palla di pelo che ti dorme addosso è meraviglioso.

A cura di Margherita Mariani



# ***La nascita di Wikipedia***

## **L'enciclopedia più grande al mondo aperta a tutti**

Il 9 marzo 2000 viene sviluppato il progetto Nupedia da parte di Jimmy Wales (per la sua azienda Bomis) e Larry Sanger.



WIKIPEDIA

Questo progetto è noto principalmente come il predecessore di Wikipedia, cioè una enciclopedia in inglese sul Web scritta da esperti e pubblicata come contenuto libero. La lentezza col quale veniva sviluppata questa enciclopedia online (solo gli esperti preselezionati potevano scriverci) fece decidere ai fondatori Wales e Sanger di “aprire” il progetto a tutti rendendolo libero. Ora

qualsiasi persona poteva scrivere su questa enciclopedia dando il proprio contributo!

Nacque quindi Wikipedia, formalmente lanciata nel 15 gennaio 2001 in lingua inglese sul sito [Wikipedia.com](http://Wikipedia.com)

A maggio giunsero i primi utenti registrati e nel corso dello stesso anno si svilupparono le edizioni in francese, tedesco e infine l'italiano. Alla fine del suo primo anno di esistenza arrivò ad avere esattamente 19.598 voci su 18 edizioni in lingue differenti.

La crescita di questa enciclopedia online negli anni è stata incredibile tanto che anche i mezzi di comunicazione di massa la citano spesso come

fonte di notizie.

Tra le curiosità di questa nota enciclopedia posso dirvi che il lancio di Wikipedia è stato inserito nel 2009 dai Webby Awards tra i 10 momenti più importanti per Internet del decennio (2000-2009). Al momento è al sesto posto mondiale tra i siti più visitati giornalmente.

A cura di Gabriel Curri

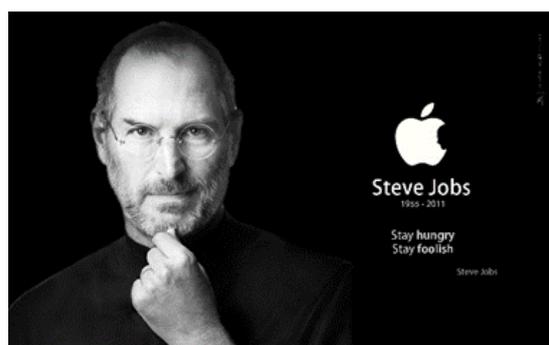


# ***Steve Jobs: il genio della mela***

## **Dalla nascita della ditta Apple allo sviluppo di idee come l'iPod, iMac e iPhone**

Steve Jobs nasce il 24 febbraio 1955 a San Francisco in California negli Stati Uniti. Figlio di madre statunitense e padre siriano venne dato in adozione ancora piccolo a Paul Reinhold Jobs e Clara Hagopian. Fin da piccolo spiccava per il suo ingegno. Nel '74 alla Atari, nota azienda di videogiochi, conobbe Steve Wozniak, divenuti amici decise di lasciare una carriera certa per fondare una propria azienda, la Apple Computer ad aprile del 1976. Per finanziarsi, Jobs vendette il suo pulmino Volkswagen e Wozniak la propria calcolatrice. Lavorando al loro primo computer, l'Apple I iniziarono a far parlare di loro ma è con il loro secondo modello, l'Apple II, che ottennero i primi successi toccando il milione di dollari di vendite.

L'attenzione ai dettagli da parte di Apple fece crescere la fama dell'azienda. Jobs difatti capì per primo quanto il mouse fosse importante così come avere un computer con lo schermo incorporato. Da qui l'idea di creare l'iMac nel 1998. Nel frattempo la grande visione di Jobs lo aveva portato ad acquisire la Pixar, una casa di produzione cinematografica con l'obiettivo di realizzare unicamente animazioni computerizzate come Toy Story, primo film d'animazione realizzato completamente in computer grafica 3D al quale seguì A Bug's Life.



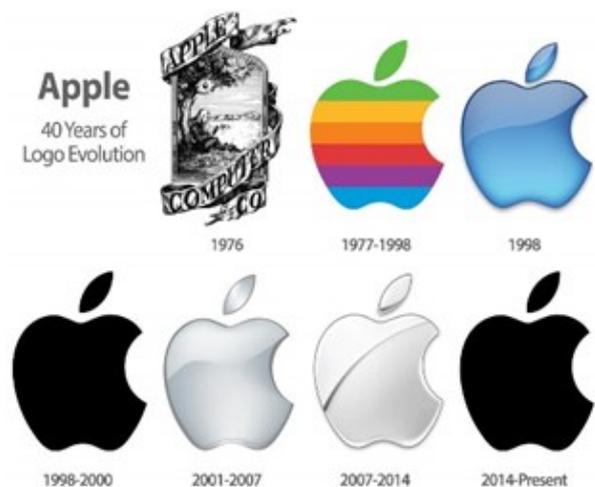
Apple si stava espandendo, decise anche di lanciarsi nel settore della musica digitale con l'iPod, un lettore digitale di musica che nel 2001 divenne il più venduto al mondo, con una quota di mercato superiore all'80%. Nel frattempo Jobs lavorava in segreto ad un enorme progetto: produrre un telefono cellulare multi-touch che rispondesse alle esigenze della propria clientela e nel 2007 presentò al mondo l'iPhone. Il successo fu immediato e portarono l'azienda a divenire un punto di riferimento nel campo dell'elettronica di consumo.

Nell'ottobre del 2003 a Steve Jobs venne diagnosticato un tumore al pancreas che mal curato lo portò alla morte nella sua casa a Palo Alto in California il 5 ottobre 2011, a 56 anni.

### Lo sviluppo del logo Apple

Il famoso logo della Apple, una mela morsicata ha avuto una bellissima evoluzione negli anni. Prima Apple aveva un logo molto poetico e non aveva molto senso mettere una cosa poetica in una azienda di computer

come Apple (1976). L'anno successivo il logo venne cambiato con la tipica mela morsicata arcobaleno. Fino al 1990 il logo non cambiò finché non divenne di un colore acqua metallica. Dal '98 nonostante delle variazioni la Apple decise di assumere come logo quello che noi tutti conosciamo, cioè una mela morsicata di colore nero.



A cura di Matteo Oliviero

## ***Lego: la nascita di un mito***

### **Festeggiamo 90 anni dalla nascita del mattoncino più famoso al mondo**

**Ole Kirk Christiansen**, nato nel 1891 in una frazione di Billund, inventò i mattoncini lego, il primo mattoncino LEGO uscì il 28 gennaio 1932. Nel 1916, Christiansen aprì a Billund in **Danimarca** una piccola falegnameria, mediante la quale si occupava della costruzione di abitazioni e arredi per le fattorie della regione. La Grande Depressione del '29 mise alle strette Ole che però non si perse d'animo e trovò un modo di diminuire i costi di produzione creando delle miniature che portarono alla produzione dei primi giocattoli. All'inizio non ebbe successo perché le famiglie del posto non potevano permettersi i suoi giocattoli. Nel '34 decise di chiamare i suoi giocattoli con il nome LEGO, prendendo ispirazione dalla locuzione in

lingua danese leg godt ("gioca bene").

Negli anni quaranta l'utilizzo della plastica si diffuse nel mondo e permise anche a Ole Kirk di inserirla nella propria produzione. Il primo giocattolo modulare presentato fu un camion scomponibile, formato da diversi elementi assemblati tra loro a incastro. Dei mattoncini nello specifico, che potevano unirsi con gli altri facendo combaciare le sporgenze rotonde sulla faccia superiore con le cavità rettangolari presenti sul fondo.

La crescita di questa produzione fu incredibile tanto da portare il suo creatore ad aprire un parco divertimenti nel 1968 dove mostrava modellini di città in miniatura. Solo a metà degli anni '70 vennero presentati i

primi modelli di minifigure ed il



successo fu immediato.

Una delle linee più vendute è quella “treno” del 1966, che prima avevano un motore a 4,5volt in seguito a 12volt. La LEGO venne incontro anche ai bisogni dei più piccoli e creò la linea “duplo”, coi quali si potevano attaccare i mattoncini LEGO standard, per un graduale passaggio da un “mattoncino” all’altro.

Ad oggi la varietà di Lego presente nei negozi è molto ampia e permette a grandi e piccoli di poter giocare o collezionare.

Il logo della LEGO è cambiata molto negli anni: è passata da una semplice scritta in grassetto al logo che conosciamo tutti noi oggi.



A cura di Marco Malvasi

# ***SCUOLA SANTA GIULIANA FALCONIERI***

## ***CREDITI***

**Il nome del giornalino è un'idea dei ragazzi della scuola.**

**Questo giornalino ha visto la luce grazie all'impegno degli alunni che ne hanno preso parte e la pazienza del personale docente.**

**Si ringrazia soprattutto la nostra Direttrice e Coordinatrice Didattica Suor Assunta Imperato che ha voluto fortemente il "ritorno" di questo progetto.**

**Responsabile Impaginazione: Fabio D'Ambrosi**

**Responsabile Redazione: Fabio D'Ambrosi**

---